

L'EVENTO In una sala Giovanni XXIII gremita, la consegna da parte del maestro Ernesto Bellus

Il Gran galà a Bridda e Santomaso

I premi della 23. edizione per aver contribuito a diffondere la musica

BELLUNO - «Abbiamo premiato chi, pur non essendo musicista praticante, nella sua vita ha sempre amato molto la musica favorendone la promozione nelle nostre vallate»: così il maestro Ernesto Bellus ha posto il sigillo al 23. Gran Galà dell'Epifania, incentrato sul conferimento del premio "Una vita per la musica" a Dino Bridda e Loris Santomaso in un affollatissimo teatro Giovanni XXIII. I premi sono stati consegnati dal presidente dell'Accademia Filarmonica Rossini, Alberto Lucherini, dallo stesso Bellus, dall'assessore di Santa Giustina Ivan Minella e dal presidente dell'Abm Oscar De Bona. Significativi gli interventi dei premiati. Bridda, raccontando della sua lunga esperienza di presentatore di centinaia di concerti, in primis nell'ambito della coralità, ha ricordato di avere sempre agito con rigore di studio e conoscenza della materia musicale nonché con dialettica e buona lingua, tanto per dimostrare che i bellunesi non sono poi così sprovvoluti davanti ad un microfono, come recita uno stereotipo falso delle genti di montagna. Santomaso, parafrasando Neruda, ha ricordato di avere molto cantato, essendo stato una colonna del Coro Agordo per molti anni e di avere promosso parecchie iniziative di educazione musicale, a cominciare da quella che, agli inizi degli anni 60, aprì l'Agordino ai corsi della scuola diretta dal maestro Bellus. La musica è stata la grande protagonista della serata, presentata da Michela Da Canal con la regia di Carlo Cassol e le simpatiche incursioni alla fisarmonica di Gigi Bristot. In apertura applausi scroscianti



APPLAUSI
Sono seguite
molte esibizioni

per i giovanissimi strumentisti dell'Ensemble Rossini junior, vera promessa di ricambio per la Fisorchestra. Poi l'Ensemble Concertino diretto da Svetlana Pletneva ha dato un saggio di solida preparazione



IL SIGILLO

A fianco, un momento dell'esibizione della Filarmonica Rossini diretta dal maestro Ernesto Bellus, nelle due foto sotto, l'Ensemble Concertino e Giacomo Menegardi al pianoforte, nella foto grande



tecnica. A seguire le esibizioni al pianoforte di Giacomo Menegardi hanno confermato la validità dei premi già conseguiti da questo giovane concertista di sicuro talento. L'ultima parte del Gran Galà ha visto la

Fisorchestra del maestro Bellus spaziare dalla lirica al jazz con la partecipazione del soprano Katia Piazza e del tenore Lamberto Bonan. Più di un bis l'ha detta lunga sul gradimento del pubblico.